

se non ritenga necessario promuovere lo studio di una modalità tecnica che consenta di evitare che l'attuale rete ferroviaria, che si sviluppa in rilevato, funga da sbarramento al naturale deflusso delle acque superficiali;

se non ritenga necessario che si dimensionino l'ampliamento dei canali, tenendo conto dell'effettiva necessità;

se non ritenga necessario, per quanto di competenza, far sì che il progetto poggia sul criterio fondamentale di evitare il ricorso alla formazione di nuovi ed impattanti corpi idrici (vasche di laminazione) per evitare, *ab origine*, pericolose e dannose modificazioni climatiche dell'area urbana di Olbia. (5-07024)

Interrogazione a risposta scritta:

LA RUSSA. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* - Per sapere - premesso che:

nei primi giorni del mese di agosto 2015 gli Schützen Sudtirolesi hanno posizionato sulle cime delle montagne del Trentino Alto Adige, lungo tutta la linea del vecchio confine austroungarico, 74 croci di ferro a ricordo dei loro caduti nella prima guerra mondiale;

non sono chiare le circostanze in cui tale iniziativa è stata proposta e soprattutto se sia stato rispettato il previsto iter di approvazione presso le autorità competenti, al fine di acquisire le richieste autorizzazioni ai sensi della legislazione vigente;

a parere dell'interrogante iniziative simili dovrebbero sempre essere collocate nell'ambito di una prospettiva di pacificazione nazionale e non di una celebrazione solo di una parte dei caduti in quegli scontri, e qualsiasi iniziativa ispirata ad una logica diversa avrebbe dovuto essere contrastata e respinta dai rappresentanti istituzionali locali;

la posa di quelle croci avrebbe potuto anche avere luogo usufruendo di un'area

dedicata e circoscritta, come peraltro previsto dalle norme internazionali vigenti in merito alla celebrazione dei caduti di guerra in territorio straniero -;

se sia informato dei fatti esposti in premessa e se non ritenga di dover intervenire, per quanto di competenza, al fine di ricondurre l'iniziativa citata nell'alveo di una celebrazione che onori tutti i caduti su quel fronte e non solo una parte di essi. (4-11152)

* * *

AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Interrogazione a risposta in Commissione:

PILI. - *Al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

l'Associazione italo araba e del Mediterraneo attraverso un lancio di Agenzia (ANSA) - datato 16 novembre - ha dichiarato: « La Regione Sardegna deve bloccare gli investimenti del Qatar in Gallura, "basta ambiguità" con gli Stati che finanziano il terrorismo. Non si possono piangere le morti di Beirut e Parigi e al contempo prendere i soldi dalle mani insanguinate dei finanziatori dello Stato Islamico e di al Qaeda »;

la richiesta è sottoscritta da Assadakah Sardegna, Centro italo arabo e del Mediterraneo, che condanna gli attentati che nei giorni scorsi hanno provocato tanti morti fra Beirut e Parigi;

prosegue la nota: « Non possiamo anche dimenticare le vittime del disastro aereo nei cieli del Sinai, frutto probabilmente di una bomba dello Stato Islamico. Il nostro pensiero - ha aggiunto Assadakah - va anche alle centinaia di persone che ogni giorno muoiono in Siria per